

La campagna Iniziativa in Calabria «Non bacio le mani» letture contro la mafia

Sodalizi criminali del Sud descritti in cinque libri per non abbassare la testa

Luigi Tivelli

Mi ha colpito molto assistere in diretta televisiva a come Al Gore, Premio Nobel e Presidente mancato degli Stati Uniti a causa di un pugno ballerino di voti, guardasse con grande rispetto e si confrontasse alla pari con Roberto Saviano, in una manifestazione svoltasi nei giorni scorsi nel quadro del Festival del Giornalismo di Perugia. Evidentemente, un grande testimonial sulle questioni ambientali e sul ruolo del giornalismo investigativo (Al Gore è il patron di Current TV) apprezza in modo significativo un testimonial della lotta alla mafia, la cui fama è giunta anche Oltreoceano.

Le mafie sono conosciute nel mondo non a causa dei libri e della fiction, ma per le loro gesta reali, che purtroppo fiction non sono. Conoscere di più e meglio attraverso i libri l'universo mafioso è invece una delle sfide che consentono di combatterlo, e per questo le mafie temono i libri.

Di qui l'importanza e l'efficacia della campagna di sensibilizzazione antimafia promossa dalla Rubbettino Editore, con lo slogan «Non bacio le mani», un invito a promuovere la lettura come strumento di conoscenza teso a contrastare i fenomeni mafiosi. Rubbettino è una realtà giovane e florida della Calabria della 'ndrangheta, ma promuove con tale campagna cinque suoi libri che riguardano anche le altre organizzazioni criminali che opera-

no nel Mezzogiorno, ma con tentacoli significativi anche nel Nord del Paese. La cultura e la lettura assumono infatti la dimensione di strumento di libertà, che aiuta a non abbassare la testa, appunto a «non baciare le mani».

Non si tratta di un'iniziativa isolata, ma la campagna si inserisce in un nuovo risveglio della coscienza civile in varie aree del Mezzogiorno, come, ad esempio, avviene nel mondo imprenditoriale, grazie alla scelta di Confindustria di emarginare le aziende che nei territori mafiosi continuano a pagare il pizzo.

E gli indubbi successi recenti nel contrasto alla criminalità organizzata, tramite molti arresti eccellenti, in Campania, in Calabria e in Sicilia, non bastano se non sono accompagnati da un forte e diffuso risveglio della coscienza civile, cui la lettura può dare un grande contributo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Totò Riina Il superboss

